

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali  
Direzioni Operative per il Progetto Strategico di Educazione  
Scienze per la Qualità nei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Sociale  
2014-20

PER LA SCUOLA, I COMPARTIMENTI E I BAMBINI E IL TERRITORIO RILEVANTE



Istituto Omnicomprensivo Statale Scuole Infanzia, Primaria, Sec. di 1° Grado e Sec. di 2° grado  
Via Anzoleconte – 85040 VIGGIANELLO (PZ) - Cod. Ist. M.P.I.: PZIC89000P  
Cod. Fisc.: 91011620761- Tel. 0973/664014/12 - Indirizzo e-mail : [pzic89000p@istruzione.it](mailto:pzic89000p@istruzione.it)  
Indirizzo pec. [Pzic89000p@pec.istruzione.it](mailto:Pzic89000p@pec.istruzione.it)

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO - VIGGIANELLO  
Prot. 0000201 del 17/01/2023  
II-10 (Uscita)

Viggianello, 17/01/2023

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 17/01/2023 alle ore 10,00 nel locale della presidenza viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello per l'a.s. 2022/2023.

( nota di convocazione prot. N.0000118 del 12/01/2023 ).

Il presente contratto viene inviato all'ARAN corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa.

Il Contratto viene sottoscritto tra:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore ...prof. ssa Maria VITALE

*Maria Vitale*

### PARTE SINDACALE

Prof. De Cristofaro Giuseppe

*Giuseppe De Cristofaro*

RSU

Prof. LO GIUDICE Daniele

*Daniele Lo Giudice*

Coll. Scol. INGLESE Rosetta Franca

*Rosetta Franca*

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....



**Istituto Omnicomprensivo Statale**  
**Scuole: Infanzia, Primaria, Sec. di 1° e di 2° Grado**  
**Loc. Anzoleconte – 85040 VIGGIANELLO (PZ)**  
**Cod. Ist. M.P.I.: PZIC89000P- Cod. Fisc.: 91011620761-Telefono: 0973/664014 fax: 0973/664012**  
**Indirizzo e-mail: [pzic89000p@istruzione.it](mailto:pzic89000p@istruzione.it) [pzic89000p@pec.istruzione.it](mailto:pzic89000p@pec.istruzione.it)**

## **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO**

### **TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la D.S. dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello (PZ) e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata **triennale**, ed esplica la sua funzione solo per l'a.s. 2020/2021; si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

#### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. ~~L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.~~

*Giuseppe R. Costo*  
*Antonio L. F. ...*  
*Domenico R. ...*  
*M. ...*

## CAPO II RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

### Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
  - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
5. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

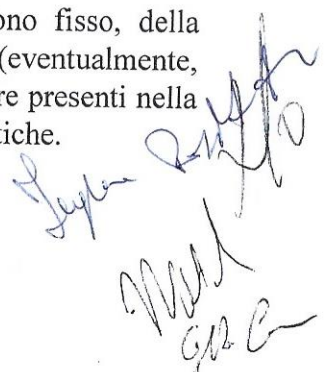
### Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

**Per l'a.s. 2022/2023 sono 32 ore e 44 minuti**

### Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (eventualmente, indicare la localizzazione del pc) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.



## **Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione**

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

## **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

## **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di 2 ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

**Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali** 1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a 4 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 11,00 alle ore 13,00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 10 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

## **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

*[Handwritten signatures]*

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n.1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;

b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n.1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.1 collaboratore scolastico in sede e di n.1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:

a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));

b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));

c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

#### **Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- I criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (BONUS docenti);
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

*Supercond*  
*M. K. L.*  
*ap*


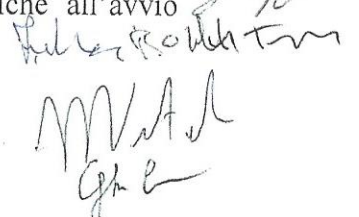
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
- 2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.
- 3. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.
- 4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
- 5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

### **Art. 13 - Materie oggetto di confronto**

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
  - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
  - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
  - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

### **Art. 14 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio

dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

### **CAPO III La comunità educante**

#### **Art. 15 - La comunità educante**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

### **CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

#### **Art.16 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

#### **Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:  
cambio sede di servizio;  
o utilizzo giorni di ferie/recupero;

*Handwritten signatures and initials:*  
M. V. L. C.  
G. B. M.

**TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**  
**CAPO I Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

**Art. 18 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

**Art. 19 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

**Art. 20 – Servizio di prevenzione e protezione**

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predisporrà il Servizio di prevenzione e protezione, individuando a tal fine gli incaricati.

Alle figure sensibili individuate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

*Julia Ruffe*  
*M. M. M.*  
*ga lsh*



2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).
4. I compensi, se previsti, possono essere (non è obbligatorio, ma è possibile prevederli):
  - di tipo forfetario per gli addetti alla protezione;
  - compenso orario, per le "figure sensibili" e i componenti la squadra o commissione sicurezza, prevenzione e protezione.

#### **Art. 21 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

#### **Art. 22 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

#### **4. Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi**

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

#### **Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il dvr e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

*Stefano Ruffini*  
*MVA*  
*GR*

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

**Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute** Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sotto elencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;  la formazione dei lavoratori.

#### **Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08; 6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

Proper Receipt to  
MUT el  
CPZ cur

1. le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
  2. le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
  3. la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
  4. le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del Prof. Lo Giudice Daniele
- Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
  9. Entro 5 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## **CAPO II I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

### **Art. 27 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni che saranno specificate di volta in volta sulla base delle reali situazioni.

## **CAPO III Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa**

### **Art. 28 - Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
  - d. risorse per la pratica sportiva;
  - e. risorse per le aree a rischio;
  - f. valorizzazione del personale scolastico (ex art.1 comma 126 Legge 107/15);
  - g. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
  - h. ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti;
  - i. formazione del personale;
  - l. Risorse relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO);

*1° piano Reattivo*  
*MAR 2010*  
*CR 2010*

- m. progetti nazionali e comunitari;
- n. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
- o. eventuali residui anni precedenti.

**Art. 29 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico il MOF è pari a:

		Lordo/dip €	Lordo/Stato €	Con vincolo di destinazione	
a	per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 35.370,19	€ 46.936,24		NO
b	per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	€ 7.613,23	€ 10.102,75		NO
c	Avanzo MOF 2021/2022	€ 1.349,42	€ 1.790,68		NO
d	per compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva ;	€ 768,11	€ 1.019,28	SI	
e	per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.371,39	€ 4.473,84	SI	
f	per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.271,29	€ 3.014,00	SI	
g	per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 146,74	€ 194,72	SI	
h	per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti : a – infanzia e primaria; b secondaria di 1 e 2 grado	€ 526,85 € 881,88	€ 699,14 € 1.170,25	SI	
i	per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	00,00	00,00	SI	
j	per IFTS	00,00	00,00	SI	
k	per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni, )				
l	per la formazione del personale				
m	per Progetti per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)				
		52.299,45	69.400,00		

**Art. 30- Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 31 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)**

*Giuseppe De Santis*  
*M. V. A. L.*  
*gr. C. S.*

1. Le risorse contrattabili, perché prive di vincoli, del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, della somma di euro 4.164,70 (indennità di direzione destinata al DSGA pari ad euro 3.853,70 e l'indennità al sostituto del DSGA pari a euro 311,10) pari a euro 40.168,14 sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 28.117,70 pari al 70,% del Fondo e per le attività del personale ATA € 12.050,44 (pari al 30,% del Fondo).
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 32 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, e di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	Attività	ore	€/h	Lordo/dip	Lordo/Stato
a	supporto alle attività organizzative (art. 88, comma 1, CCNL 29/11/2007)	300	17,50	€ 5.250,00	€ 6.966,75
b	supporto alle attività organizzative (art. 88, comma 2, lettera "f" CCNL 29/11/2007)	320	17,50	5.600,00	7.431,20
c	supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc. (art. 88, comma 2, lettera "d" CCNL 29/11/2007))	320	17,5	5600,00	7.431,20
d	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k CCNL 29/11/2007)	=====	=====	=====	=====
	1 – Per attività di insegnamento	80	35	€ 2.800,00	€ 3.715,60
	2 - Per attività di non insegnamento	456	17,5	€ 7.980,00	€ 10.589,46
e	compensi per particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2 lettera l CCNL 29/11/2007)	50	17,50	875,00	€ 1.161,12
	Somma				
	"Poste accantonate docenti"			€ 12,70	€ 16,85
	TOTALE			28.117,70	37.312,18

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

*Handwritten signature and initials:*  
 M. U. S. C. P.  
 G. C.

	Attività	ore	€/h	Lordo/dip	Lordo/Stato
a	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)				
	1 - Per Assistenti. Amministrativi	228	14,50	€ 3.306,00	€ 4.387,07
	2 - Per Aiutanti Tecnici	20	14,5	290,00	€ 384,23
	3 - Per Collaboratori Scolastici	666	12,5	8.325,00	€ 11.047,27
	Somma			€ 11.921,00	<b>€ 15.837,80</b>
	"Poste accantonate ATA"			€ 129,44	€ 171,78
	<b>TOTALE</b>			<b>12.050,44</b>	<b>15.990,32</b>

### Art. 33 - Funzioni strumentali (punto a)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area	Funzione strumentale	Lordo dip.	Lordo stato
1	Gestione del PTOF	€ 842,84	€ 1.118,44
2	Sostegno al lavoro dei docenti	€ 842,84	€ 1.118,44
3	Sostegno agli allievi	€ 842,84	€ 1.118,44
4	Funzionamento delle nuove tecnologie e rapporti con gli enti esterni	€ 421,42	€ 559,22
4a	Funzionamento delle nuove tecnologie e rapporti con gli enti esterni	€ 421,42	€ 559,22
	<b>Totale</b>	<b>€ 3.371,39</b>	<b>€ 4.473,84</b>

### Art.34 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007): a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella:

*M. Russo*  
*M. Russo*

<b>Tipo incarico specifico</b>	<b>Numero unità</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Supporto registro elettronico docenti e inserimento nel SITO	2	€ 567,82	€ 753,5
Supporto al DSGA acquisti MEPA/CONSIP	2	€ 567,82	€ 753,5
Ausilio alunni disabili personale che non usufruisce dell'art. 7	5	€ 1.135,65	€ 1.507,00
<b>Totale</b>		<b>€ 2.271,29</b>	<b>3.014,00</b>

#### **Art.35 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica , pari ad € € 768,11 lordo dipendente sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

#### **Art.36 - Compensi per aree a rischio (punto e)**

I compensi previsti per le aree a rischio pari ad € 146,74 vengono assegnati ai docenti per la realizzazione delle attività deliberate dal collegio dei docenti.

#### **Art.37 - Risorse finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico**

Le Risorse finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico sono pari a € 7.613,23 Lordo dipendente ( € 10.102,75 Lordo Stato), vengono utilizzate con le risorse del fondo contrattabile.

#### **Art 38 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie utilizzate per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2022-2023 , fanno parte della quota del fondo ( il 70%) destinato al personale docente e pari a euro € 5.329,26 lordo dipendente.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
- compenso base non inferiore a € 400,00 ( euro trecento);
- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore al 20% e non superiore al 35%;
- tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore al 40% e non superiore al 50%

*Handwritten signature and initials:*  
 [Signature]  
 [Initials]

**Art.39 - Attività di recupero – (solo per la Scuola secondaria di II° grado) (punto g)**

1. Secondo le indicazioni che fornirà il Collegio dei Docenti dopo la verifica quadrimestrale.

**Art.40 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)**

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 5 giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

**Art.41 - Formazione del personale (punto i)**

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali: (alcuni esempi)

- In proporzione secondo le consistenze degli organici di fatto;
- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti partecipanti al percorso annuale FIT che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione;

**Art.42 - Criteri generali per la destinazione delle risorse per Progetti per le competenze trasversali e l'orientamento ( PCTO)**

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) saranno partite tra i docenti e gli ATA:

- 1) docenti che danno la propria disponibilità a collaborare all'intero progetto;
- 2) personale amministrativo/tecnico impegnato nel progetto.

**Art.43- Progetti comunitari e nazionali**

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze e secondo quanto previsto dal successivo art.43.

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nella assegnazione degli incarichi possono essere applicati diversi criteri, come ad esempio:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti); Ovvero,
- tutto il personale può partecipare, senza esclusione alcuna. Potrebbe essere favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.

*Mylena Rossetti*  
*MAR*  
*96 C*



- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si potrebbe procedere ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati (ovvero tutti coloro che hanno determinate competenze). Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

#### **Art.44 - Accesso ed assegnazione degli incarichi**

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire la disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto.

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

#### **CAPO IV I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

##### **Art.45 - Individuazione dei criteri**

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
  - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 8
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 31 agosto 2019.
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico .

---

##### **Art.46 - Fasce di oscillazione**

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà (indicare le modalità di oscillazione):

08:30-14:30;

09:00-15:00..

*Handwritten signatures and initials:*  
M. P. B. T.  
M. P. B. T.  
G. C.

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

**CAPO V Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

**Art.47 - Criteri di applicazione**

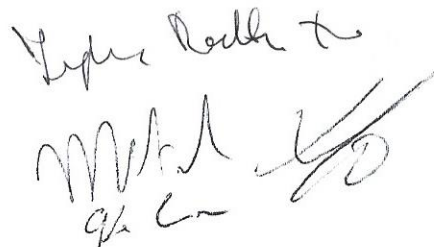
1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**CAPO VI**

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.**

**Art.48 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a :
  - esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
  - supporto al piano PNSD;
  - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.


  
 [Illegible handwritten signatures and initials]

4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

#### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI CAPO I Liquidazione compensi**

##### **Art. 49 - Liquidazione dei compensi**

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

##### **Art. 50 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, i seguenti allegati:

- a) **1- determinazione delle risorse;**
- b) **2 – calcolo dell'Indennità al DSGA e al suo sostituto;**
- c) **3 – Destinazione delle risorse;**

#### **CAPO II Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18**

##### **Art. 51 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

**Viggianello, 17/01/2023**

*Carlo De Luca*  
*Gruppo D. Costo*  
*Stefano Ricciardi*  
*Mario*

Allegato N 1							
Allegato alla contrattazione a.s. 2022-2023							
DETERMINAZIONE DELLE RISORSE							
	Descrizione		n				totale
					Lordo Stato		Lordo Dip.
1	Fondo d'Istituto				46.936,24	1,327	35.370,19
2	Ore eccedenti						
	Posti Docenti O.D. inf+prim.	26	26,89	699,14	1,327	526,87	
	Posti Docenti O.D. sec	25	46,81	1170,25	1,327	881,87	
					1869,39		1.408,74
3	Funzioni Strumentali						
					4.473,84		3.371,39
4	Incarichi specifici personale ATA						
	Posti Personale ATA O.D. (escl	20	150,7	3.014,00	1,327	2.271,29	
5	Attività compl. Ed. fisica						
	classi	12	84,94	1.019,28	1,327	768,11	
6	Risorse aree a rischio				194,72	1,327	146,74
7	Valorizzazione del personale scolastico				10.102,75	1,327	7.613,23
	TOTALE MOF 2021/2022				67.610,68		50.950,03
					67.610,22		50.949,68
	Avanzo MOF 2020/2021				1.790,68		1.349,42
	Totale				69.401,36		52.299,45
8	PCTO (Percorsi per le competenz						
	Totale risorse a.s. 2022-2023				69.401,36		52.299,45

12

ALLEGATO 2

		Indennità al DSGA e suo sostituto		2022/23	
Parametri	N	€	Lordo Dip.	€	Lordo Stato
			€		€
			Lordo Dip.		
Parte Fissa ( Istituto)			€ 750		
Complessità organizz.	72	30	2160	2910	€ 3.861,57
Contributo fisso ( 1.750,00 + 78,00 incremento a			€ 1.750		
			78		
			€ 1.828		
Compenso individuale accessorio – Tabella E 1.			-884,4		
			943,6	943,6	€ 1.252,15
Quota spettante					
Compenso annuo			3853,6		
Compenso giornaliero (compenso annuo/360 gg			10,37		
Giorni da retribuire			30		
Compenso al sostituto del DSGA – indennità di c			311,1	311,1	€ 412,83
				4164,7	5.226,52

ALLEGATO 3						
DESTINAZIONE DELLE RISORSE						
Anno scolastico 2022/23	N°	Ore totali	€/h L.D.	Lordo	Stato	Lordo Dipendente
<b>Risorse contrattabili(non vincolate)</b>						
<b>FIS 2022/23</b>				<b>46.936,24 €</b>		<b>35.370,19 €</b>
Valor. personale scolastico				10.102,75 €		7.613,23 €
Avanzo mof 2021/22				1.790,68 €		1.349,42 €
<b>TOTALE</b>				<b>58.829,67 €</b>		<b>44.332,84 €</b>
<b>Indennità DSGA e Sostituto</b>						
				5.526,55 €		4.164,70 €
<b>FIS TOTALE CONTRATTABILE</b>						
				<b>53.303,12 €</b>		<b>40.168,14 €</b>
<b>RIPARTIZIONE FIS</b>						
Docenti			70%	37.312,18 €		28.117,70 €
Ata			30%	15.990,94 €		12.050,44 €
<b>FONDO ISTITUTO DOCENTI</b>						
1 Comma 2 lettera f	1	300	17,50	6.966,75 €		5.250,00 €
<b>2 Attività aggiuntive fun. ins.</b>						
<b>Comma 2 lettera d</b>						
<b>RESP. PLESSO VIGGIANELLO</b>						
INFANZIA	1	40	17,50	928,90 €		700,00 €
PRIMARIA	1	40	17,50	928,90 €		700,00 €
SEC. DI PRIMO GRADO	1	40	17,50	928,90 €		700,00 €
SEC. DI SECONDO GRADO	1	60	17,50	1.393,35 €		1.050,00 €
SECONDARIA SERALE	1	20	17,50	464,45 €		350,00 €
<b>RESP. PLESSO SAN SEVERINO</b>						
INFANZIA	1	40	17,50	928,90 €		700,00 €
PRIMARIA	1	40	17,50	928,90 €		700,00 €
SEC. DI PRIMO GRADO	1	40	17,50	928,90 €		700,00 €
<b>Comma 2 lettera d</b>						
Coordinatori classe primaria	8	80	17,50	1.857,80 €		1.400,00 €
Coord. classe sec. Primo grado	6	120	17,50	2.786,70 €		2.100,00 €
Coord. classe sec. Secondo grado	6	120	17,50	2.786,70 €		2.100,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>640</b>		<b>14.862,40 €</b>		<b>11.200,00 €</b>
<b>Comma 2 lettera k</b>						
<b>4 Compensi per altre attività inserite nel PTOF</b>						
<b>A – Ore di insegnamento</b>						
Progetto Trinity		40	35,00	1.857,80 €		1.400,00 €
Progetto istruzione domiciliare		40	35,00	1.857,80 €		1.400,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>80</b>	<b>35,00</b>	<b>3.715,60 €</b>		<b>2.800,00 €</b>

16

Anno scolastico 2022/23	N°	Ore totali	€/h L.D.	Lordo Stato	Lordo Dipendente
<b>B – Ore non insegnamento</b>					
Viaggi di istruzione		236	17,50	5.480,51 €	4.130,00 €
Gruppo H	3	60	17,50	1.393,35 €	1.050,00 €
Coord. di Educazione civica	2	20	17,50	464,45 €	350,00 €
Pres. Esami sec. primo grado	1	40	17,50	928,90 €	700,00 €
Prog Inf. San Severino	4	80	17,50	1.857,80 €	1.400,00 €
Tutor neo immessi in ruolo	2	20	17,50	464,45 €	350,00 €
Gruppo INVALSI Primaria	10	50	17,50	1.161,12 €	875,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>506</b>	<b>17,50</b>	<b>11.750,58 €</b>	<b>8.855,00 €</b>
<b>Posta accantonata docenti</b>					
				16,85 €	12,70 €
<b>TOTALE FIS DOCENTI</b>				<b>37.312,18 €</b>	<b>28.117,70 €</b>
<b>Funzioni strumentali</b>					
Aree a Rischio				4.473,84 €	3.371,39 €
Ore eccedenti infanzia e primaria				194,72 €	146,74 €
Ore eccedenti secondaria				699,14 €	526,85 €
Ore eccedenti secondaria				1.170,25 €	881,88 €
Attività complementare di educazione fisica				1.019,28 €	768,11 €
<b>TOTALE</b>				<b>7.557,23 €</b>	<b>5.694,97 €</b>
<b>Comma 2 lettera e prestazioni aggiuntive personale ATA</b>					
5 Prest. oltre l'orario d'obbligo					
<b>Assistenti Amministrativi</b>					
A - Intensificazione	4	228	14,50	4.387,07 €	3.306,00 €
<b>B – Assistenti tecnici</b>					
	1	20	14,50	384,83 €	290,00 €
<b>C – Collaboratori scolastici</b>					
Flessibilità scuola infanzia	4	112	12,50	1.857,80 €	1.400,00 €
Flessibilità scuola primaria	5	112	12,50	1.857,80 €	1.400,00 €
Intensificazione	17	221	12,50	3.665,83 €	2.762,50 €
Straordinario	17	221	12,50	3.665,83 €	2.762,50 €
<b>TOTALE</b>				<b>15.819,16 €</b>	<b>11.921,00 €</b>
<b>Posta accantonata ATA</b>					
				171,78 €	129,44 €
<b>TOTALE FIS ATA</b>				<b>15.990,94 €</b>	<b>12.050,44 €</b>
<b>Incarichi specifici</b>					
				3.014,00 €	2.271,29 €
<b>TOTALE ATA</b>				<b>19.004,94 €</b>	<b>14.321,73 €</b>
<b>FIS CONTRATTATO Doc +ATA</b>					
<b>DOCENTI</b>	70%			37.312,18 €	28.117,70 €
<b>ATA</b>	30%			15.990,94 €	12.050,44 €
<b>Totale fis contrattato Doc.+ Ata</b>				<b>53.303,12 €</b>	<b>40.168,14 €</b>
<b>Totale risorse Docenti +Ata</b>				<b>69.401,36 €</b>	<b>52.299,45 €</b>



15

**Istituto Omnicomprensivo Statale**  
**Scuole: Infanzia, Primaria, Sec. di 1° e di 2° Grado**  
**Loc. Anzoleconte – 85040 VIGGIANELLO (PZ)**  
**Cod. Ist. M.P.I.: PZIC89000P- Cod. Fisc.: 91011620761-Telefono: 0973/664014 fax: 0973/664012**  
**Indirizzo e-mail: [pzic89000p@Istruzione.it](mailto:pzic89000p@Istruzione.it) [pzic89000p@pec.istruzione.it](mailto:pzic89000p@pec.istruzione.it)**

## **Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico contrattazione integrativa a. s. 2022/2023**

In data **28/11/2022**, il Dirigente Scolastico reggente dell'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello e la RSU, hanno sottoscritto il Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 7 del CCNL 2018.

L'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, sostituito dall'art. 55 del D.Lgs. 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dai revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- *creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;*
- *supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;*
- *fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.*

Il MEF con la circolare n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e reso noto gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli. Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si è provveduto, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura: ***Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica.***

### ***Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge***

**VISTA** la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

**VISTA** la Circolare n.7 del 12.11.2009 diramata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 150 del 27.11.2009;

**VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali e amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;



VISTO il PTOF dell'Istituzione scolastica;

VISTA l'Ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto, sottoscritta il 28/11/2022 fra le RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29.11.2007 così come integrato dal CCNS dell'aprile 2018 e della vigente normativa ;

CONSIDERATO che il F.I.S. - Fondo dell'Istituzione Scolastica contrattabile- per l'anno 2022/2023, ammonta ad € 40.168,14 Lordo dipendente;

TENUTO CONTO dei parametri, stabiliti dall'accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS., per la quantificazione dei finanziamenti relativi alle "Funzioni strumentali" previste dall'art. 33 CCNL 29.11.2007 ed ai "Compiti specifici" previsti dall'art. 1 della sequenza contrattuale 25.07.2008;

VISTA la relazione tecnico - finanziaria, predisposta dal D.S.G.A.- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA,

sulla base di quanto sopra chiarito, illustrando i 2 moduli che costituiscono parte integrante della presente relazione.

#### Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	28/11/2022
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	01/09/2022 -31/08/2023
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica : <b>VITALE Maria, Dirigente Scolastico</b> RSU interna : <b>prof. Giuseppe De Cristofaro, Prof. Lo Giudice Daniele, Collaboratore Scolastico Inglese Rosetta Franca.</b> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FLC CGIL; CISL FSUR; UIL RUA SCUOLA; SNALS; GILDA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): =====
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Personale dell'Istituto</b> <b>1. Docenti</b> <b>2. Personale ATA: <i>Assistenti amministrativi, Collaboratori scolastici</i></b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	a) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge 83/2000; b) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; c) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b>	Non è stata ancora acquisita la certificazione dell'organo di controllo interno
	<b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009  <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009  <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009  <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>
La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?  <i>Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica</i>		
<b>Eventuali osservazioni</b>		

**Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili).**

**Premessa**

L'Istituto Omnicomprensivo di Viggianello comprende la sede centrale di Contrada Anzoleconte in Viggianello ( sede di scuola dell'Infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), la sede dell'Istituto Tecnico Economico, Scuola di istruzione secondaria di secondo grado, a poca distanza dalla sede principale, quest'anno anche sede di corso serale, e l'istituto comprensivo di S. Severino Lucano con

la sede di via S. Vincenzo ( sede della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado) e la sede della scuola dell'infanzia presso il palazzo comunale.

Registra alla data del 28 novembre 2022 una popolazione scolastica di 342 alunni ,di cui 11 diversamente abili; il personale in servizio consta di n. 90 unità d cui 67 docenti , compreso supplenti temporanei , e 23 ATA, compreso supplenti temporanei.

Il PTOF è stato elaborato sulla base dei criteri generali dettati dalla legge di riforma n. 107/2015 , si è avvalso delle risultanze del processo di autoanalisi, che ha rilanciato i bisogni degli alunni e le esigenze formative del territorio, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dal PTOF sono stati elaborati il Programma Annuale e il Contratto Integrativo d'Istituto 2021/2022, nel quale si sono individuate le *priorità* alle quali destinare le risorse del FIS per il personale docente e per il personale ATA, in primo luogo con la finalità di favorire e promuovere il successo formativo ed educativo, inteso come possibilità di costruire conoscenze significative e maturare abilità e competenze disciplinari e trasversali.

**a)- Illustrazione delle disposizioni del contratto e delle modalità di utilizzo delle risorse**

Coerentemente con le disposizioni normative, il contratto prevede l'utilizzazione delle risorse disponibili per dare supporto e forza alla realizzazione degli impegni prioritari del Piano dell'Offerta Formativa, in una fase determinante per l'istituzione scolastica quale è quella attuale, caratterizzata da grande impegno e da carichi di lavoro importanti, determinati dalla entrata in vigore della legge 107/2015 e dalla effettuazione di tutti i processi in essa previsti.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, prevedendo compensi, in correlazione con le esigenze del PTOF. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, presenti nell'unità scolastica.

Le risorse del fondo dell'Istituzione Scolastica sono finalizzate al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro diretta ad ampliare la partecipazione e a valorizzare le professionalità.

E' utile a riguardo specificare sinteticamente le attività e gli incarichi da retribuire con il fondo d'Istituto:

- per il personale docente:

risorse umane	risultati attesi
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Migliorare la gestione della Istituzione scolastica e garantire migliore qualità del servizio per tutta la collettività;
Coordinatori di classe	Monitorare l'andamento didattico-disciplinare di ciascuna classe al fine di adottare tempestivamente azioni atte a prevenire o rimuovere situazioni di rischio e/o disagio e verbalizzare le riunioni. Incrementare la relazione con alunni e famiglie.
Coordinatori di dipartimento, referenti delle articolazioni e responsabili di settore	Sostenere la progettazione didattica e formativa ed assicurare un efficace ed efficiente funzionamento dei laboratori.

Corsi di recupero ed approfondimenti	Negli ultimi anni si è curata l'offerta di corsi di recupero per gli allievi con debito formativo e carenze nella preparazione, durante l'anno scolastico, e sospensione di giudizio nel periodo estivo (relativamente alla scuola secondaria di secondo grado). Gli esiti di questi interventi sono stati soddisfacenti, e pertanto si continua a programmare tali interventi. Curare particolarmente attraverso interventi mirati le azioni di recupero previste dall'OM n 21 del Maggio 2020.
fondi destinati ai progetti nell'ambito del F.I.S.	Saranno utilizzati prioritariamente per attività d'insegnamento e sviluppo di attività integrative intese ad ampliare l'orizzonte culturale e far maturare maggiore consapevolezza del se rispetto al contesto sociale e lavorativo.
Compensi per ogni attività ai sensi della 626/94 e 81/2008	Sicurezza sui luoghi di lavoro: attività di formazione, informazione e prevenzione.

- per la parte destinata al personale A.T.A.:

risorse umane	risultati attesi
Collaboratori scolastici Assistenti Amministrativi Assistenti Tecnici	Miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica
	Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, tossicodipendenza, reinserimento scolastico, scuola-lavoro)
	Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare le esigenze straordinarie dovute alla particolare situazione logistica verificatasi nell'anno scolastico .
	Attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo)
	Sostituzione del personale assente
	Manutenzione e pulizia straordinaria, miglioramenti degli edifici e strutture in genere

L'individuazione dei soggetti destinatari delle attività retribuibili con il fondo avviene secondo criteri che tengono conto di:

- 1) competenze specifiche documentabili nelle mansioni da attribuire;
- 2) professionalità acquisite certificabili nell'ambito dell'attività lavorativa richiesta;
- 3) rotazione.

## Risorse disponibili

	Lordo/dip €	Lordo/Stato €
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2018) compreso la somma per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011	42.983,42	53.034,60
per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	3.371,39	3.817,70
per gli incarichi specifici del personale ATA	2.271,29	2.712,42
per i compensi per le attività complementari di educazione fisica	768,11	934,56
per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	146,74	560,42
Per i compensi ore eccedenti per le sostituzioni dei colleghi assenti:		0,00
a: Infanzia + primaria	€ 526,85	
b. secondaria di primo e secondo grado:	€ 881,88	
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>50.949,68</b>	<b>67.610,23</b>
Avanzo MOF 2021/2022	1.349,42	1.790,68
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>52.299,10</b>	<b>69.400,90</b>

### • Fondo dell'istituzione scolastica da ripartire tra personale docente e personale ATA

Finanziamento	Lordo/dip.	Lordo/Stato
Fondo d'Istituto 2021-2022	44.332,84	58.829,67
Indennità DSGA (a sottrarre)	3.852,90	5.112,80
Indennità di sostituzione del DSGA / a sottrarre)	311,10	412,83
<b>Fondo d'Istituto da ripartire</b>	<b>40.168,14</b>	<b>53.303,12</b>

### • Ripartizione somme tra personale docente e personale ATA

Finanziamento	Lordo/dip. €	Lordo/Stato €
Personale docente (70%)	28.117,70	37.312,18
Personale ATA (30%)	12.050,44	15.990,44
	40.168,14	53.303,12

### b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

Le attività da retribuite, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree del personale interno alla scuola

21

Attività	ore	€/ora LD	Lordo/dip €	Lordo/Stat €
supporto alle attività organizzative (art. 88, comma 1, CCNL 29/11/2007)	300	17,50	5.250,00	6.966,75
supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc. (art. 88, comma 2, lettera "d" CCNL 29/11/2007))	640	17,50	11.200,00	14.862,4
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k CCNL 29/11/2007)	=====	=====	=====	=====
1 - Per attività di insegnamento	80	35,00	2.800,00	4.180,05
2 - Per attività di non insegnamento	456	17,5	€ 7.980,00	10.589,46
3 - valorizzazione docente				
compensi per particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2 lettera l CCNL 29/11/2007)	50	17,50	€ 875,00	€ 1.161,132
Somma			28.105,00	37.295,33
"Poste accantonate docenti"			12,70	16,85
<b>TOTALE</b>			<b>28.117,70</b>	<b>37.312,18</b>

Allo stesso fine sono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

Attività	ore	€/ora L. D.	Lordo/dip €	Lordo/Stato €
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)				
1 - Per Assistenti. Amministrativi	228	14,50	€ 3.306,00	4.387,07
2 - Per Aiutanti Tecnici	20	14,5	290,00	384,23
3 - Per Collaboratori Scolastici	666	12,5	8.325,00	11.047,27
Somma			11.935,00	15.837,80
"Poste accantonate ATA"			129,44	171,78
<b>TOTALE</b>			<b>12.050,44</b>	<b>15.990,32</b>

### **Misura dei compensi al personale docente per le aree/funzioni Strumentali al PTOF**

Al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola, nel rispetto delle proprie finalità e come risposta ai bisogni emersi dalle indagini conoscitive promosse durante i passati anni scolastici, sono istituite n. 4 aree/funzioni strumentali finanziate dal fondo relativo alle funzioni strumentali al PTOF. L'importo per retribuire i docenti delle funzioni strumentali pari ad euro € 3.371,39 Lordo Dipendente viene ripartito in parti uguali tra le quattro Funzioni ( € 3.371,39 /4 uguale a € 842,84). L'importo per singola funzione strumentale viene ripartito in parti uguali tra i docenti che la ricoprono.

### **Destinazione delle risorse per le aree a rischio**

L'importo destinato a progetti per le aree a rischio pari ad euro 146,74 Lordo Dipendente viene assegnato al personale docente per la realizzazione delle attività deliberate dal collegio dei docenti.

### **Compensi per le attività di educazione fisica**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica, pari ad € 768,11 lordo dipendente sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

### **Incarichi specifici**

Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate

<b>Tipo incarico specifico</b>	<b>Numero unità</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo Stato</b>
Supporto registro elettronico docenti e inserimento nel SITO	2	567,82	753,50
Supporto al DSGA acquisti MEPA/CONSIP	2	567,82	753,50
Ausilio alunni disabili personale che non usufruisce dell'art. 7	5	1.135,6	1.506,94
<b>Totale</b>		<b>2.271,29</b>	<b>3.014,00</b>

**c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;**

il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenuti

**d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

la premialità (bonus) è destinata al personale docente e Ata ai sensi dell'art. 1, commi 126, 127 e 128 della legge 13 luglio 2015, n. 107 ed è stata sommata al FIS. I criteri di ripartizione sono individuati dal CdV di cui al comma 129 della citata legge e dalla contrattazione d'Istituto come previsto dall'art. 40 CCNL 2018.

**e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio);**

sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

**f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Si nota la coerenza esistente fra le modalità di utilizzazione delle risorse e gli impegni programmatici assunti con il PTOF e con il Programma Annuale. Inoltre, i criteri ispiratori risultano in continuità con gli interventi programmati nel Piano di Miglioramento, elaborato a seguito della pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

I risultati attesi dall’ applicazione del contratto integrativo si possono così sintetizzare:

1. valorizzazione delle professionalità e delle competenze manifestate dal personale, che richiedono opportuni interventi di incentivazione e di supporto;
2. ricadute ed effetti sulla sperimentazione didattica, oggetto di intervento anche da parte dei finanziamenti comunitari;
3. rinforzo del sistema di coordinamento, di messa in rete, di promozione dell’innovazione, che necessita di ulteriori interventi di premialità e di responsabilizzazione per conseguire i risultati attesi;
4. ricadute sul raggiungimento, da parte degli alunni, degli standard essenziali in termini di acquisizione delle competenze-chiave.

**g)- altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliorare la comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Nessuna

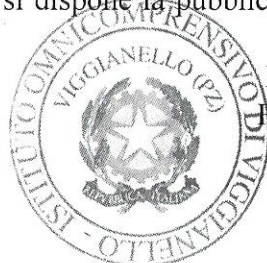
### **Conclusioni**

Attraverso lo strumento della contrattazione integrativa si intende coinvolgere il personale nel miglioramento della qualità dei processi formativi, delle procedure amministrative e del funzionamento complessivo dell’Istituto. L’ipotesi di contratto integrativo sottoscritta, senza distribuire in maniera indifferenziata i compensi, attua i principi ispiratori della Contrattazione Integrativa d’Istituto, in particolare quelli della “selettività”, della “differenziazione” e della “premierità” e comunque, “sulla base dei risultati conseguiti”.

Al fine della certificazione da parte degli organi di controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa, ai sensi dell’art. 6 c.6 del CCNL del 29/11/2007 e dell’art. 40 bis commi 1 e 4 del D.Lgs n.165/2001, si trasmettono:

- a- Ipotesi di CIR sottoscritto il 28 /11/ 2022 ;
- b- Relazione tecnico finanziaria del DSGA;
- c- Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico ;

In attesa del rilascio da parte del Collegio dei Revisori dei conti della certificazione prevista dall’art. 6 comma 6 del CCNL 29/11/2007, si dispone la pubblicazione all’albo dell’Istituto Omnicomprensivo di Viggianello.



Il Dirigente Scolastico  
Prof. ssa Maria VITALE





ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

## di Viggianello

Loc. Anzoleconte - 85040 VIGGIANELLO  
 Tel. +39 0973/664014(segreteria) - fax0973/664012  
 C.M. PZIC89000P- C.F. 91011620761 - Codice Univoco Ufficio: UFLT2C  
 WEB SITE: [www.viggianelloomnicomprensivo.it](http://www.viggianelloomnicomprensivo.it)  
 pec: [pzic89000p@pec.istruzione.it](mailto:pzic89000p@pec.istruzione.it); e.mail: [pzic89000p@istruzione.it](mailto:pzic89000p@istruzione.it)

Sedi di Organico

Scuola dell'Infanzia  
 C.M. PZAA89000E

Scuola Primaria  
 C.M. PZEE89001R

Scuola Secondaria di I grado  
 C.M. PZMM89001Q

Scuola Secondaria di II grado  
 C.M. PZTD15000E

### IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Ai sensi e per gli effetti previsti dalla circolare del M.E.F. n. 25 del 19/07/2012, concernente la relazione tecnico-finanziaria e la compatibilità finanziaria dei contratti integrativi d'istituto,

#### CERTIFICA

ai fini del controllo di competenza dei Revisori dei Conti, previsto dall'art.40/bis, comma1, del D.L. vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che la gestione delle Risorse non risulta in contrasto con i vincoli di bilancio e non comporta oneri aggiuntivi ai finanziamenti erogati alla scuola nel contesto delle assegnazioni spettanti e, in riferimento al personale, non determina effetti economici che trovano contabilizzazione e proposta di certificazioni all'esterno dei fondi per contrazione integrativa.

Gli impegni di spesa sono compatibili con le entrate accertate, come di seguito viene dettagliatamente indicato attraverso la compilazione dei quattro moduli della circolare M.E.F. sopra indicata.

<b>Modulo I</b>	<b>Costituzione del FONDO per la contrattazione Integrativa</b>
-----------------	---

La disponibilità delle risorse, per l'anno scolastico di riferimento, è determinata secondo i parametri indicati secondo il Prospetto MOF(Risorse Fisse) e delle economie dell'anno precedente.

Sezione I <sup>^</sup>	Risorse fisse aventi carattere di certezze e stabilità	
	€ L/Dipendente	€ L/Stato
Fondo dell'istituzione scolastica	35.370,19	46.936,24
Personale docente funzione strumentale	3.371,39	4.473,84
Personale ATA incarichi specifici	2.271,29	3.014,00
Ore eccedenti	1.408,73	1.869,39
Attività complementari di educazione fisica	768,11	1.019,28
Aree a RISCHIO	146,74	194,72
Valorizzazione del personale	7.613,23	10.102,75
<b>TOTALE</b>	<b>50.949,58</b>	<b>69.401,36</b>

#### Somme non spese nel precedente esercizio finanziario (Economie)

	€ L/Dipendente	€ L/Stato
Fondo dell'Istituzione scolastica	1.349,42	1.790,68
Personale DOCENTE Funzioni strumentali	0,00	0,00
Personale ATA Incarichi specifici	0,00	0,00
Ore eccedenti		
Attività complementari di EDUCAZIONE FISICA		
<b>TOTALE</b>	<b>1.349,42</b>	<b>1.790,68</b>

Totale risorse € 52.299,00

	<b>Indennità di direzione DSGA e sostituto</b>	<b>€ L/Dipendente</b> 4.164,70	<b>€ L/Stato</b> 5.526,55
	<b>Risorse disponibili per la contrattazione</b>	<b>€ L/Dipendente</b>	<b>€ L/Stato</b>
	Fondo di Istituto e valorizzazione personale docente	28.117,70	37.312,18
	Funzioni strumentali	3.371,39	4.473,84
	Fondo di Istituto e valorizzazione personale ATA	12.050,44	15.990,94
	Incarichi specifici	2.271,29	3.014,00
	<b>TOTALE Risorse disponibili per la contrattazione</b>	<b>45.810,82</b>	<b>60.790,96</b>
	<b>TOTALE Fondo Sottoposto a certificazione</b>	<b>52.299,45</b>	<b>69.401,36</b>
	Poste accantonate docenti	12,70	16,85
	Poste accantonate ATA	129,44	171,78

<b>Sezione III<sup>^</sup></b>	<b>Eventuali destinazioni ancora da regolare</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--------------------------------	--	-------------	-------------

<b>Sezione IV<sup>^</sup></b>	<b>Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione Integrativa sottoposta a certificazione</b>		
		<b>€ L/Dipendente</b>	<b>€ L/Stato</b>
	Somme FIS non regolate dal contratto- <b>Sezione I<sup>^</sup></b>	2.323,58	3.083,38
	Somme regolate dal contratto – <b>Sezione II<sup>^</sup></b>	45.810,82	53.303,12
	Indennità direzione DSGA e sostituto- <b>Sezione II</b>	4.164,70	5.526,55
	Eventuali destinazioni ancora da regolare- <b>Sezione III<sup>^</sup></b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE ( deve coincidere con la Sezione IV<sup>^</sup> del Modulo I)</b>	<b>52.299,00</b>	<b>69.401,36</b>

<b>Modulo 3</b>	<b>Schema generale riassuntivo del Fondo (MOF) per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente dell'anno precedente</b>
-----------------	---

<b>Fondo disponibile per la contrattazione (Modulo 2- Sezione IV)</b>	<b>52.299,00</b>	<b>69.401,36</b>
<b>FONDO IMPEGNATO</b>		
1. Fondo impegnato (Modulo II Sezione II)	<b>49.975,52</b>	
2. Somme fisse non regolate dal contratto:		
- Ore eccedenti	<b>1.408,73</b>	1.879,71
- Attività complementari di EDUCAZIONE FISICA	768,11	934,56
- Aree a RISCHIO	146,74	560,42
<b>TOTALE</b>	<b>2.323,58</b>	
<b>TOTALE FONDO IMPEGNATO</b>	<b>52.299,00</b>	<b>69.401,36</b>
<b>RESIDUA DISPONIBILITA' (Modulo 2 Sezione I e III)</b>		

ed i codici sotto compensi. Pertanto, è possibile effettuare una costante verifica tra disponibilità e impegni di spesa al fine di evitare pagamenti di somme non coperte dal relativo finanziamento.

<b>Sezione II<sup>^</sup></b>	<i>Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato. Adempimento non di pertinenza dell'Istituzione Scolastica</i>
-------------------------------	---

<b>Sezione III<sup>^</sup></b>	<i>Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci della destinazione del fondo.</i>
--------------------------------	---

La verifica delle disponibilità finanziarie è stata puntualmente effettuata sia per quanto attiene i finanziamenti dell'A.S. 2021/2022 che per quanto concerne le economie riferite all'anno precedente. Le diverse voci di destinazioni del fondo, rilevabili dalla presente relazione sono contenute nel limite degli stanziamenti e delle economie e saranno gestite secondo le norme di contabilità, nel rispetto delle disposizioni impartite.

### CONCLUSIONI

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in € **52.299,45 L/Dip** è stata prevista un'utilizzazione totale pari a 99,76%.

Si rileva che le unità di personale amministrato sono complessivamente n. 90 di cui n. 67 docenti in organico di fatto, n. 23 personale ATA in organico di fatto.

Le unità in organico di diritto sono complessivamente n.71 così suddivise: n.51 docenti, n.20 personale ATA.

Le risorse sono state ripartite tra personale ATA e personale docente in maniera equa. La ripartizione è stata attuata nei limiti delle disponibilità di bilancio derivanti dalle assegnazioni ministeriali.

Considerato che l'impegno di spesa derivante dalle ripartizioni sopra descritte è pari alla disponibilità accertata, si esprime parere favorevole e si certifica, per quanto di competenza, la compatibilità finanziaria della contrattazione d'Istituto che si allega e fa parte integrante della presente relazione tecnico- finanziaria.

Viggianello, 28/11/2022



La D.S.G.A. incaricata  
(*Raffaella Trotta*)  
*Raffaella Trotta*

**Consultazione piano di riparto presente nel SIRGS - sottosistema Spese Web**

**Esercizio:** 2022  
**Stato Previsione:** 7 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
**Ufficio Responsabile:** PZ - POTENZA  
**Ufficio Ordicante / POS:** S002 - I. OMNICOMPENSIVO VIGGIANELLO

Capitolo	Piano Gestionale	Importo Stanziato	Importo Richiesto	Importo Autorizzato	Importo Disponibile
1227	01	6.048,89	0,00	6.048,89	0,00
1228	01	17.691,22	0,00	17.691,22	0,00
1229	01	15.543,38	0,00	15.506,47	36,91
1230	01	10.966,19	0,00	9.448,13	1.518,06
1232	01	82.231,47	0,00	82.086,05	145,42
2549	07	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
2554	05	34,44	0,00	0,00	34,44
2554	06	1.835,17	0,00	1.619,25	215,92
2554	13	0,03	0,00	0,00	0,03
2555	05	57.769,97	0,00	56.694,66	1.075,31
2555	06	4.201,77	0,00	4.197,06	4,71
2555	12	2.885,45	0,00	2.870,00	15,45
2556	06	3,46	0,00	0,00	3,46
2556	13	0,10	0,00	0,00	0,10



La D.S.G.A. incaricata  
 (Raffaella Trovati)  
*Raffaella Trovati*